



COMUNE DI PINZOLO

PROVINCIA DI TRENTO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

**MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL
COMUNE DI PINZOLO
ABITATO DI MADONNA DI CAMPIGLIO =
ANNI 2019, 2020 E 2021**

**APPALTO CON AGGIUDICAZIONE
CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA**

(Art. 17, comma 2, della L.P. 2/2016 e ss.mm.)

CAPITOLATO D'ONERI

(Art. 4 L.P. 19 LUGLIO 1990 N. 23 e ss.mm.)

<u>IMPORTO A BASE D'ASTA TRIENNALE 2019 - 2021</u>		
<u>IMPORTO DEL SERVIZIO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA</u>	€	62.270,00
Costo della mano d'Opera	€	36.00,81
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	1.500,00
<u>IMPORTO TOTALE</u>		63.770,00
<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</u>	€	
Iva 22 %	€	14.029,40
CONTRIBUTO AUTORITA' DI VIGILANZA	€	30,00
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>		<u>77.829,40</u>

Pinzolo, 14/03/2019

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Dott. Raffaele Binelli

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO - ANNI 2019, 2020 E 2021 – MADONNA DI CAMPIGLIO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per svolgere il servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio a verde comunale della frazione di Madonna di Campiglio, come meglio identificato nell'allegato e nei documenti del presente capitolato.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati allegati al presente capitolato, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza

L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il Servizio comprende l'esecuzione della manutenzione delle aree a verde delle scuole e degli edifici di pubblica utilità, dei parchi e giardini, delle aiuole spartitraffico e a lato delle vie di proprietà comunale ubicati nel territorio del Comune di Pinzolo, frazione di Madonna di Campiglio di cui all'**ALLEGATO 1)** in calce al presente capitolato ed altre aree individuate secondo necessità.

A titolo esclusivamente esemplificativo i principali servizi da eseguirsi da parte dell'Impresa sono i seguenti:

1 conservazione dei tappeti erbosi di parchi, giardini, edifici scolastici, edifici di pubblica utilità, aree cimiteriali esterne ed interne, piazze ed alcune vie cittadine;

2 taglio periodico della vegetazione su vie;

Il Comune definirà, mediante singoli ordini impartiti dall'Ufficio Tecnico Comunale gli interventi da eseguirsi.

Il non adempimento da parte dell'Impresa a quanto verrà di volta in volta disposto, costituirà titolo per il Comune per la rescissione del contratto.

Il Comune si riserva altresì la possibilità di addebitare all'Impresa gli eventuali maggiori oneri sostenuti per il mancato adempimento da parte dell'Impresa.

Il Comune si riserva il diritto di eseguire con personale proprio i servizi che riterrà opportuni, nonché aggungere e/o di stralciare alcune aree dall'allegato A, anche in corso d'appalto.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata per il periodo dal **01.05.2019 al 31.10.2022**.

ART. 3 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, prima dell'esecuzione della fornitura, provvede a nominare il direttore dell'esecuzione del contratto il cui nominativo viene comunicato tempestivamente all'appaltatore.

In conformità a quanto disposto al paragrafo 10.1 delle Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si procede a nominare quale direttore dell'esecuzione del contratto il Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto del servizio dipendente dal presente Capitolato è valutato in complessivi € 77.829,40 IVA compresa di cui € 62.270,00 + IVA per lavori ed oneri per lo smaltimento, € 1.500,00 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 30,00 per contributo autorità vigilanza.

La sicurezza generale per la manutenzione del verde, è costituita dalla segnaletica di cantiere, dalla delimitazione delle zone di lavoro, dalla cassetta di pronto soccorso nonché i costi per la formazione e l'informazione dei lavoratori, il costo dei controlli sanitari, il costo per gli

aggiornamenti del servizio di prevenzione e protezione e del rappresentante dei lavoratori, gli oneri per il personale tecnico e amministrativo impegnato nella cooperazione e il controllo del cantiere.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, l'Amministrazione Comunale corrisponderà all'Impresa appaltatrice un corrispettivo annuo a corpo corrispondente all'importo offerto.

Per quanto inerente i servizi a corpo previsti nel presente appalto si specifica in particolare:

1) il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori;

2) nel corrispettivo per l'esecuzione dei servizi a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta, sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti contrattuali;

3) pertanto nessun compenso può essere richiesto per servizi, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei servizi a corpo, siano rilevabili dagli elaborati tecnici o viceversa. Lo stesso dicasi per servizi, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte;

4) la lista delle voci e delle quantità relative ai servizi a corpo ha validità ai soli fini della determinazione del prezzo complessivo in base al quale effettuare l'aggiudicazione in quanto l'Appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei servizi progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

5) l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di poter procedere, per ogni anno di durata dell'appalto, ad una riduzione, sino ad una percentuale del 20% della superficie di aree a verdi interessate dal servizio manutenzione per le quali il medesimo servizio sarà svolto in economia dal personale del Comune.

ART. 5 - SMALTIMENTO

Salvo eventuali diverse specifiche di capitolato, l'esecuzione delle opere e dei servizi comprende la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, con oneri di smaltimento a carico dell'appaltatore. La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale e secondo le procedure adottate dal Committente.

ART. 6 – MODALITA' DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI TECNICHE – PENALI

Gli interventi vengono definiti con le caratteristiche di seguito descritte in quanto si prevede la loro esecuzione in periodi dell'anno ben determinati, in modo da essere iniziati e completati senza il ricorso ad altre operazioni qui non contemplate.

6.1 – Conservazione dei tappeti erbosi.

1. Classificazione del verde per tipologia del taglio d'erba

Le aree e le superfici incluse in tale servizio sono dettagliatamente elencate nell'allegato "1" in calce al presente Capitolato: Elenco delle aree, dei giardini, parchi, aiuole e loro consistenze:

Aree a manutenzione intensiva (n. 8 tagli annui)

Su dette aree il taglio del manto erboso dovrà essere effettuato ogniqualvolta l'altezza del manto superi i 10 cm.

Aree a manutenzione ordinaria (da n. 3 a n. 4 tagli annui, come specificato nell'allegato A)

Su dette aree il taglio del manto erboso dovrà essere effettuato ogniqualvolta l'altezza del manto superi i 15 cm.

2. Standard di qualità richiesti e norme tecniche di esecuzione

I prati dovranno essere sfalciati di regola quando l'erba ha un'altezza massima di 10 cm, in relazione alla classificazione di cui al punto 1.

L'altezza dell'erba non può essere ridotta a meno di 4 cm.

Di norma i tagli dell'erba saranno eseguiti tra aprile e ottobre.

Qualunque sia la situazione dell'erba nelle aree al momento dell'affidamento del servizio, l'Impresa dovrà garantire entro 15 giorni dalla comunicazione di affidamento, le altezze del manto erboso rientranti nei limiti sopradetti. Qualora la ricrescita delle erbe sia difforme e specificatamente limitato a piante erbacee non appartenenti alla flora propria dei manti erbosi e quindi il prato si presenti disomogeneo per sviluppo, l'Impresa dovrà intervenire anche localmente ove siano presenti tali erbacee a maggiore sviluppo.

L'intervento di taglio completo comprende:

- la pulizia preliminare delle superfici da carte ed altri rifiuti eventualmente presenti;
- il taglio e lo sminuzzamento dei materiali di risulta, salvo i casi di taglio con raccolta;
- la rifilatura di bordi, scoline, manufatti vari, scarpate ecc.;
- la rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi;
- l'eliminazione di erbe infestanti in tutti gli spazi non a verde, comunque pavimentati nell'ambito, in fregio e confinanti con le aree verdi oggetto di manutenzione (percorsi, piazzole, marciapiedi, ecc.)
- l'eliminazione dei ributti alla base delle piante arboree e lungo il tronco, fino a 2 metri dalla base, degli alberi presenti sia negli spazi a verde sia lungo le alberature stradali
- rimozione e smaltimento di piante secche o rami caduti con un diametro fino a 5 cm

A tosatura eseguita, l'Ufficio Tecnico procederà a controlli dello stato di pulizia delle aree. Dove si riscontrerà uno stato insufficiente nelle 24 ore successive all'intervento, l'Impresa sarà tenuta a ripeterlo, pena l'impossibilità di liquidare l'importo relativo.

La tosatura dei tappeti erbosi verrà eseguita mediante macchina semovente a lama rotante, radente o elicoidale. Le macchine tosaerba dovranno essere omologate all'uso in ambiente urbano.

Gli utensili di taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

Gli interventi di tosatura si eseguiranno in condizioni di tempo non piovoso, su terreno sufficientemente asciutto. L'Ufficio Tecnico ordinerà l'interruzione degli interventi qualora ritenga le condizioni atmosferiche incompatibili con le operazioni di tosatura.

Le operazioni di tosatura dovranno essere completate attorno alle essenze arboree ed arbustive in modo da non danneggiarle in alcun modo (eventualmente eseguendo i tagli a mano), e con taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti, o in generale nei punti dove non è possibile accedere con mezzi a ruote.

Nel caso si riscontrassero danni o ferite, si applicherà, a giudizio dell'Ufficio Tecnico, una penale di € 30,00 per ciascuna essenza danneggiata o nei casi più gravi sarà richiesta la sostituzione della stessa.

La tosatura dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti, e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde e alle sue strutture.

Nel caso della mancata eliminazione di astoni di specie arboree infestanti l'Ufficio Tecnico provvederà a darne segnalazione all'Impresa, ordinando di eseguire l'intervento entro le 24 ore. La mancata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale di **€ 100,00** per ogni giorno di ritardo. Il materiale di risulta sarà asportato immediatamente dall'area entro la giornata lavorativa, l'abbandono di cumuli di erba (anche di piccole dimensioni) sino alla giornata successiva non è ammesso.

Sulle sponde intorno al laghetto lo sfalcio dovrà avvenire con la falce, in quanto non dovrà cadere erba nel lago. La mancata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale di **€ 200,00**.

3. Sfalcio

Lo sfalcio completo dovrà essere eseguito con vari mezzi perché a norma e idonei alle condizioni locali e generali dell'area in cui si interviene, sempre rispettando la norma di sicurezza.

Per il taglio possono essere usati solo apparecchi che non lasciano tracce permanenti nel tappeto erboso.

Immediatamente prima di ogni intervento si provvederà alla raccolta dei materiali estranei (sassi, lattine, vetri, carta, ecc.). Nel caso di presenza di rifiuti speciali o di grosse dimensioni sarà premura dell'impresa raccogliergli in uno spazio comune e segnalarne l'ubicazione alla DL.

In particolare dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

- **il taglio dell'erba dovrà essere netto, dovranno essere evitati sfilacciamenti, schiacciamenti e sfilacciamenti e lesioni traumatiche alle piante erbacee ;**
- **l'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata e saranno da evitare scrupolosamente spellicciamenti o rilasci di ciuffi d'erba non tagliati ;**
- **sarà consentito solo il taglio con raccolta del materiale di risulta.**

Nella normalità dei casi si provvederà pertanto, contestualmente al taglio, anche alla rimozione ed allontanamento del materiale vegetale. La mancata asportazione della risulta comporterà l'applicazione di una penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo.

Solo in particolari circostanze e dietro preventiva autorizzazione da parte della D.L., sarà consentita la triturazione molto minuta dei residui di sfalcio con apposita attrezzatura così detta "da mulching" e la loro distribuzione uniforme su tutta la superficie di intervento, onde consentirne la mineralizzazione in luogo, evitando però sia dannosi processi degenerativi del prato, che situazioni antiestetiche di disordine.

Salvo eventuali diverse specifiche di capitolato, l'esecuzione delle opere e dei servizi comprende la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato. La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale e secondo le procedure adottate dal Committente.

L'Appaltatore dovrà verificare l'eventuale necessità di autorizzazioni al trasporto o di ricorrere ad altro Appaltatore abilitato.

I bordi delle aiuole e delle aree di verde pubblico dovranno sempre presentarsi nettamente delimitati evitando che l'erba sconfinando dai prati invada i percorsi ed i manufatti circostanti. A tale scopo, si procederà con i comuni strumenti da taglio, (vanghe, badili, dischi, forbici) o con le apposite macchine, senza asportare la cortina erbosa e tanto meno il terreno sottostante, onde evitare che i cordoli, i chiusini ed i manufatti in genere si presentino scalzati. L'operazione deve limitarsi ad un taglio netto di contenimento dello sviluppo della cortina erbosa

6.2 – Taglio periodico della vegetazione su vie. (2 tagli annui)

Tale operazione consiste nel taglio e triturazione di tutta la vegetazione erbacea ed arborea a bordo strada con asportazione del materiale di risulta da eseguirsi dall'inizio di maggio alla fine di ottobre; sono previsti interventi cadenzati delle banchine stradali in relazione all'andamento stagionale, secondo quanto disposto dall'Ufficio Tecnico.

L'intervento comprende il taglio e la triturazione di tutta la vegetazione erbacea ed arborea a bordo strada di competenza comunale:

Taglio

- fino al filo di recinzioni o altro tipo di manufatto;
- nel caso di presenza di cunette, cunetta compresa;
- se non vi sono elementi delimitativi sopra menzionati, per la profondità minima di m 2,00;
- compreso l'eventuale ripristino della visibilità della segnaletica stradale presente;
- compresa l'asportazione della vegetazione radicata su marciapiedi sgranati.

L'operazione, eseguita con mezzi meccanici o con decespugliatore, ove le oggettive condizioni non lo consentono, prevede la raccolta del materiale sfalcato e il conferimento al centro di smaltimento, oltre che all'impiego di n°2 addetti alla segnaletica qualora venga impiegata una trattoria o altro mezzo meccanico che occupi, anche parzialmente la carreggiata.

Il pagamento per l'esecuzione del servizio potrà essere effettuato solo con il completamento a regola d'arte delle operazioni previste per tutte le vie comprese nell'allegato A.

6.3 – Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi.

Gli interventi di asportazione delle foglie dai tappeti erbosi andranno effettuati con attrezzatura idonea (es. macchina ispiratrice/soffiatrice) e da personale abilitato ed equipaggiato con le protezioni prescritte dalle vigenti leggi.

L'intervento comprende carico, trasporto e smaltimento a centri di smaltimento.

ART. 7 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Impresa appaltatrice si impegna ad eseguire gli interventi con precedenza assoluta rispetto agli impegni assunti nei confronti di terzi.

Gli interventi dovranno essere effettuati secondo il programma che verrà appositamente redatto dall'Ufficio Tecnico alla consegna dei lavori.

In tale programma, che terrà conto della situazione oggettiva del verde al momento della consegna dei luoghi, saranno elencati gli interventi in ordine di priorità e sarà descritta l'operatività temporale dei servizi di cui all'art 1 del presente Capitolato d'Appalto, specificandone il numero, compatibilmente alle somme stanziare. Il programma, in dipendenza dell'andamento stagionale ed in base ad esigenze contingenti nonché a servizi urgenti ed indifferibili, potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni, anche durante l'esecuzione degli interventi.

ART. 8 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi di cui ai numeri 1, 2, 3 dell'art. 1 del presente Capitolato d'Appalto dovranno essere eseguiti con la periodicità prevista dal programma degli interventi di cui al precedente articolo. In caso di inadempienza potrà essere operata una trattenuta pari al 10% del compenso stabilito per ogni singolo intervento, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

L'inadempienza contrattuale sarà contestata con lettera raccomandata A.R. e, decorsi 5 giorni dalla data di ricezione senza che siano state fornite dall'Impresa aggiudicataria giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione Comunale, si procederà alla ritenuta di quanto specificato nel precedente comma con trattenute sui compensi in occasione della prima liquidazione.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 9 – SERVIZI EVENTUALI NON PREVISTI

Per l'esecuzione di categorie di servizi e per le quali non si hanno i prezzi corrispondenti si utilizzeranno i prezzi specifici in vigore, concordando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni affinché siano sempre in buono stato di servizio.

ART. 10 – ESECUZIONE DEI SERVIZI – VIGILANZA DEL COMUNE

Gli interventi devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto stabilito dal Capitolato, nonché ad ogni altra indicazione data dal Comune sotto la piena responsabilità dell'Impresa Appaltatrice.

L'impresa appaltatrice dovrà effettuare i seguenti avvisi, anche verbali, all'Ufficio Tecnico:

- comunicazione di inizio lavori: il giorno precedente all'inizio dell'intervento;
- sospensione e ripresa lavori: il giorno stesso di ogni sospensione dei lavori che dovesse essere attuata, per causa di forza maggiore, o per maltempo, indicandone la motivazione, così come la successiva ripresa dei lavori;
- ultimazione lavori: entro il giorno successivo all'ultimazione dell'intervento.

La mancata comunicazione di tali eventi, non consentirà l'effettuazione di controlli da parte dell'Ente, che conseguentemente non liquiderà gli stessi.

Il Comune potrà designare uno o più incaricati che avranno il potere di effettuare le necessarie verifiche e controlli e di impartire all'Impresa le necessarie direttive e le osservazioni opportune sull'andamento delle operazioni ai fini della conformità dell'esecuzione del servizio e del suo svolgimento alle condizioni stabilite.

Le prove e le verifiche, eventualmente eseguite dal Comune nell'esercizio delle suddette facoltà, non lo impegnano qualunque sia il loro esito, all'accettazione del servizio effettuato.

La presenza degli incaricati del Comune nel corso dell'esecuzione degli interventi non solleva l'Impresa ed il proprio incaricato da alcuna responsabilità che loro compete.

L'Impresa è inoltre ritenuta responsabile del rispetto da parte del proprio personale impiegato delle norme di legge in materia di sicurezza, nonché delle disposizioni particolari vigenti all'interno del luogo delle singole operazioni.

ART. 11 – ESECUZIONE D' UFFICIO

Qualora i servizi, o parte di essi, siano in ritardo per negligenza dell'Impresa e si riconosca esservi necessità di assicurare il compimento nel termine previsto dal contratto, il Comune a proprio insindacabile giudizio, mediante lettera raccomandata A.R., assegnerà all'Impresa un termine per completare gli interventi in ritardo, sotto la comminatoria dell'esecuzione d'ufficio.

Scaduto il termine assegnato, il Comune in contraddittorio con l'Impresa, o in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, constaterà se ed in qual modo l'Impresa stessa abbia adempiuto alle ingiunzioni fattegli.

A seconda dei risultati di detta constatazione, il Comune provvederà all'esecuzione d'ufficio, riservandosi il diritto di risoluzione del contratto.

Le maggiori spese derivanti dall'esecuzione d'ufficio saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 12 – NORME DI SICUREZZA GENERALE

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente regolamento locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle strutture utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 13 – DUVRI – DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENTE

Ai sensi del Decreto Legislativo 9/4/08 n. 81 l'appaltatore è tenuto all'osservanza del Documento unico di valutazione del rischio interferente. L'appaltatore è obbligato ad elaborare uno specifico documento di valutazione del rischio, nel quale devono essere elencate le misure di protezione e prevenzione da adottarsi per quanto regolato dallo specifico contratto e conseguentemente i costi della sicurezza dovranno essere congrui anche con quanto indicato in detto documento. I costi relativi alla sicurezza sul lavoro non possono essere soggetti a ribasso d'asta. Ai fini della sicurezza tutte le macchine operatrici dovranno essere conformi al D.P.R. 459/96 (Direttiva macchine) e ss.mm.ii. e riportare dichiarazione di conformità e marcatura C.E.

Art. 14 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori hanno l'obbligo di trasmettere all'amministrazione aggiudicatrice prima dell'inizio dei lavori la documentazione prevista dalla vigente normativa relativamente agli adempimenti assicurativi e antinfortunistici, nonché una copia del piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'appaltatore ha l'obbligo di consegnare all'ente appaltante il piano operativo di sicurezza nel rispetto delle vigenti disposizioni, prima della consegna dei lavori; se questo obbligo non viene rispettato l'amministrazione aggiudicatrice non procede alla consegna dei lavori e diffida l'appaltatore a ottemperare entro un termine massimo di 30 giorni, trascorso inutilmente il quale si procede alla risoluzione del contratto secondo le disposizioni vigenti; in tal caso l'amministrazione

aggiudicatrice affida l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

L'appaltatore ha l'obbligo, nei casi di immediata consegna dei lavori prima della stipula del relativo contratto ai sensi dell'articolo 46 della L.P. 26/93, di presentare il piano operativo di sicurezza non oltre trenta giorni dalla consegna dei lavori; se questo obbligo non viene rispettato l'ente appaltante diffida l'appaltatore a ottemperare entro un termine massimo di trenta giorni, trascorso inutilmente il quale non si procede alla stipula del contratto e si affidano i lavori oggetto dell'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

L'appaltatore ha l'obbligo di indicare, all'atto della consegna del piano operativo di sicurezza, il direttore tecnico del cantiere responsabile del rispetto del piano.

Art. 15 – OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95, 96 e 97 e all'allegato XIII del predetto decreto legislativo n. 81 del 2008.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

ART. 16 – ONERI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA – DOTAZIONE MINIMA DI MEZZI E PERSONALE

Saranno a carico dell'aggiudicataria tutte le spese ed oneri relativi al personale, all'acquisto e manutenzione dei mezzi e dei materiali, all'assicurazione del personale contro gli infortuni, all'assicurazione per invalidità, vecchiaia, ecc a norma di legge, all'assicurazione della responsabilità civile verso terzi, alle imposte e tasse riferibili al servizio appaltato ed a quanto altro abbia attinenza al servizio stesso.

L'Impresa appaltatrice dovrà dichiarare, all'atto della presentazione dell'offerta, di essere in possesso, in proprietà o a noleggio, di una dotazione adeguata di mezzi e di attrezzature, nonché di personale adeguato.

La dotazione minima da possedere è così quantificata:

mezzi:

- n. 1 autocarro leggero con cassone ribaltabile;
- n. 1 mezzo per il trasporto del personale e dell'attrezzatura da lavoro;
- n. 1 trattore rasaerba tipo idrostatico per grandi aree, con contenitore di raccolta;
- n. 1 motofalciatrice;
- n. 2 macchine tosaprato;
- n. 2 decespugliatori attrezzati;
- n. 2 soffiatori.

personale:

- Una squadra composta da almeno due unità.

E' richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione "Manutenzione e gestione di aree verdi, parchi e giardini" o similare (l'intestazione deve riguardare comunque attività inerenti manutenzione di aree verdi).

Per il numero minimo di personale è sufficiente che al momento dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della firma del contratto, l'appaltatore dichiari la disponibilità immediata, alle proprie dipendenze, di manodopera in numero minimo previsto dal capitolato.

ART. 17 – TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esercizio dei servizi che formano oggetto del contratto l'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma vigente o emanando, sia in rapporto alle modalità di esecuzione degli interventi, sia nei confronti del personale dipendente.

L'Impresa, sarà tenuta in particolare all'osservanza delle norme riguardanti le varie forme di assicurazione (infortuni, previdenza sociale, ecc.), gli assegni familiari, le indennità varie, ecc. L'Impresa, se richiesto, dovrà dimostrare di avere ottemperato a tutte le menzionate prescrizioni, alle assicurazioni a valere per la responsabilità civile e di avere adottato tutte le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, sotto l'osservanza delle Leggi a tutela del lavoratore.

Pertanto essa risponderà delle eventuali infrazioni e si assumerà l'onere delle relative penalità, anche se queste venissero direttamente imposte al Comune.

L'amministrazione aggiudicatrice provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore a titolo di acconto, previa verifica degli adempimenti connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'esecuzione dei lavori, mediante consegna da parte dell'appaltatore del documento unico di regolarità contributiva positivo riferito all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori, nonché la dichiarazione di regolarità retributiva rilasciata dall'Autorità competente, nei confronti degli eventuali subappaltatori che abbiano concluso i lavori in subappalto nel periodo di riferimento dello stato di avanzamento.

L'appaltatore comunica all'amministrazione aggiudicatrice la data di inizio e di fine di ciascun subappalto entro dieci giorni dal suo termine; nel medesimo termine l'amministrazione aggiudicatrice chiede all'autorità competente la dichiarazione di regolarità di retributiva nei confronti del subappaltatore. La dichiarazione è rilasciata entro trenta giorni dalla richiesta, decorsi inutilmente i quali si intende concessa. Nel caso in cui, con riferimento al solo subappaltatore, la struttura provinciale competente in materia di lavoro non provvede all'accertamento definitivo della regolarità retributiva, per mancanza di dati o impossibilità di reperirli e conseguentemente archivia il procedimento senza l'accertamento, l'amministrazione aggiudicatrice procede ugualmente alla liquidazione del pagamento nei confronti dell'appaltatore. In tal caso è necessario acquisire la preventiva richiesta di pagamento da parte dell'appaltatore corredata dalla dichiarazione dell'effettiva impossibilità di reperire la documentazione necessaria per la verifica di regolarità nonché dall'impegno di provvedere al diretto adempimento. Per il pagamento del saldo è richiesta tutta la documentazione prevista per il pagamento degli acconti nonché la dichiarazione di regolarità retributiva rilasciata dall'Autorità competente, nei confronti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori che hanno concluso i lavori in subappalto successivamente all'ultimo S.A.L. liquidato .

Con riferimento ai pagamenti in acconto, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) è richiesto per i seguenti soggetti:

- Impresa o ATI appaltatrice; nel caso di A.T.I. il DURC è richiesto nei confronti delle imprese che hanno effettivamente operato nel periodo considerato dal S.A.L.;
- Imprese subappaltatrici che hanno eseguito i lavori in subappalto durante il periodo considerato dal SAL. Per le imprese subappaltatrici che hanno concluso i lavori nel periodo di riferimento del SAL, il relativo DURC è richiesto con riferimento alle date di effettivo svolgimento dei lavori, come dichiarata dall'appaltatore ed accertata dal Direttore lavori.

Con riferimento al pagamento del saldo, il DURC è chiesto con riferimento all'impresa o all'ATI appaltatrice nonché ai subappaltatori che hanno concluso i lavori in subappalto successivamente all'ultimo SAL liquidato.

Per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori, il DURC deve recare date di riferimento per le posizioni certificate uguali o posteriori alla data finale del periodo di tempo considerato dallo stato di avanzamento; per il pagamento del saldo finale, il DURC deve recare date di riferimento per le posizioni certificate uguali o posteriori alla data ultima effettiva di conclusione dell'opera, comprensiva degli eventuali lavori richiesti dall'organo di collaudo.

Art. 18 – CAUZIONE PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L.P. 2/2006, non è richiesta la cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016, da versare prima della firma del contratto, è pari al 10% dell'importo aggiudicato o con percentuale maggiore, tenuto conto degli incrementi previsti in base al ribasso presentato, così come disciplinato dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.lge. 50/2016, con polizza fideiussoria o, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, servirà a garantire l'Amministrazione Comunale sulla perfetta osservanza del contratto, nonché dagli eventuali danni che venissero arrecati alle proprietà ed attrezzature comunali; la polizza deve contenere le clausole di immediata esigibilità senza riserve, a semplice richiesta dell'Ente.

Art. 19 – ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa aziendale che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi sino al termine dello stesso.

Tale assicurazione deve essere stipulata per un massimale minimo di **Euro 500.000,00** per danni a persone ed **Euro 500.000,00** per danni a cose e animali.

La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

ART. 20 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 26 della L.P. 2/2016, qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte della fornitura oggetto della gara, deve produrre apposita dichiarazione, da caricare a sistema, firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore e caricata a sistema classificandola nella categoria "Allegato economico", contenente la precisa indicazione delle parti della fornitura che intende subappaltare, tenendo conto che la percentuale complessiva subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto.

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dell'appalto.

La dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'Impresa o da suo procuratore.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 21 - CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 58 bis della l.p. 26/1993, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici possa variare per più del 10 per cento del corrispettivo contrattuale o comunque in misura sostanziale, il responsabile del procedimento acquisisce le osservazioni del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo eventualmente costituito e, sentito l'appaltatore formula una proposta motivata di accordo bonario entro novanta giorni dal ricevimento delle osservazioni dell'organo di collaudo eventualmente costituito. Il responsabile della struttura competente per la realizzazione dell'opera si pronuncia

sulla proposta entro sessanta giorni dal suo ricevimento. Qualora l'accordo bonario non venga raggiunto, la risoluzione delle controversie è devoluta all'Autorità giudiziaria ordinaria competente del foro di Trento, escluso l'arbitrato.

Sulle somme riconosciute ai sensi del comma 1, gli interessi legali cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, previamente approvato dalla Stazione appaltante.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Qualora l'importo delle riserve iscritte nei documenti contabili non soddisfi le condizioni di cui al comma 1, la definizione delle stesse riserve verrà rinviata a collaudo.

Ai sensi dell'art. 240-bis del D.Lgs. n.163 del 2006, le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

Art. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di gravi e ripetute infrazioni l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere senza preavviso il presente contratto.

Art. 23 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (per occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori, non previsti in contratto;

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente, o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto d'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono IVA esclusa.

ART. 24 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre agli altri oneri specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri occorrenti per:

1. L'attrezzatura adeguata all'entità degli interventi ed alle prescrizioni di Legge in materia antinfortunistica;
2. Le misurazioni e i rilievi necessari alle operazioni di consegna, di verifica e di contabilità dei servizi;
3. L'impresa aggiudicataria, anche nelle more della stipula del contratto, si impegna a svolgere il servizio a partire dal 01.05.2019;
4. Ogni e qualsiasi accorgimento, indicazione e simili inerenti l'igiene e sicurezza del lavoro dovendosi l'Appaltatore attenere, in materia, a tutte le disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione degli interventi;
5. Il trasporto e l'allontanamento, ad intervento ultimato di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
6. La sorveglianza diurna e notturna dei luoghi oggetto degli interventi;
7. La pulizia dei luoghi e lo sgombero, ad intervento ultimato, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato;
8. Tutto quanto in genere occorra per ritenere completamente ultimati a perfetta regola d'arte i servizi;

9. L'assicurazione del servizio e delle attrezzature, nonché quella di responsabilità civile verso terzi, assicurando il risarcimento dei danni a terzi (persone e cose) che avessero a verificarsi in conseguenza degli interventi in atto;

10. L'osservanza rigorosa delle norme derivanti dalle vigenti Leggi relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, contro la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi nonché osservare le altre disposizioni in vigore e che potranno intervenire nel corso dell'Appalto. L'applicazione integrale, inoltre, di tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli operai dipendenti da Aziende Industriali Edili ed affini in vigore; in particolare l'Impresa è chiamata alla osservanza delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni;

11. La corresponsione di paghe operaie e conseguenti indennità di contingenza e assegni familiari e indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiore a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nel tempo in cui si svolgono i lavori ancorché l'Impresa non appartenga all'Associazione Provinciale Industriali e possa quindi non essere tenuta giuridicamente ad osservarli, intendendosi che tali obblighi si estendono anche ai cottimi. In caso di violazione degli obblighi suddetti e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata al competente Ispettorato del Lavoro.

12. La riparazione dei danni di qualsiasi genere esclusi quelli di forza maggiore purchè puntualmente dimostrati nel termine di 7 giorni dal loro verificarsi.

13. Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione degli interventi, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.

14. L'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, esclusivamente sull'Impresa.

15. La predisposizione, prima dell'inizio delle operatività, del piano operativo di sicurezza.

L'Impresa dovrà altresì:

1. Fornire all'Ufficio da cui i lavoratori dipendono, entro i termini prefissi dallo stesso, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.

2. Proporre alla Direzione Tecnica un operatore qualificato e capace che dovrà essere costantemente presente per seguire ed assicurare la buona e perfetta esecuzione degli interventi.

Il corrispettivo per tutti gli oneri sopra specificati è da intendersi interamente conglobato nel prezzo base dei servizi di cui all'elenco allegato.

ART.25 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN ECONOMIA – INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagati i servizi appaltati, compensano:

1. circa i materiali, ogni spesa (per forniture, trasporto, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque intervento;

2. circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere nonché per i premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;

3. circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi pronti al loro uso;

4. circa gli interventi a misura ed a corpo tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di deposito di cantiere, di occupazione temporanea ed altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi trasporti e scarichi in ascesa e discesa, ecc. e per quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo nonché la raccolta, l'asporto e lo smaltimento del materiale di risulta.

Tali prezzi sono da considerarsi fissi ed invariabili.

ART.26 –PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori del servizio avverrà in rate pari a 1/6 dell'importo di aggiudicazione (due per anno), con scadenza 30 giugno – 30 settembre di ogni anno, su presentazione di regolare fattura.

Qualora la fattura non pervenga nel termine previsto, la relativa liquidazione sarà effettuata nel mese successivo.

Il pagamento delle fatture ritenute regolari sarà effettuato entro giorni 30 dalla data di ricevimento delle stesse mediante rimessa diretta a mezzo mandato. Gli eventuali ritardi nei pagamenti rispetto alla scadenza di cui sopra non possono dare titolo all'Impresa per la richiesta degli interessi di mora qualora i ritardi dipendano da esigenze di perfezionamento delle procedure di liquidazione o da necessità di controllo amministrativo contabile, prescritti da leggi o dai Regolamenti in materia di contabilità pubblica.

Art. 27 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche .

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 28 – VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E ASSICURATIVA

L'Amministrazione Comunale procederà, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributivo (DURC), a verificare la regolarità contributiva ed assicurativa dell' impresa risultata aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, nei modi di cui sopra, della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori.

Saranno segnalate alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate nell'ambito della verifica di cui al 1o capoverso.

ART. 30 – ELEZIONI DI DOMICILIO

Agli effetti del presente contratto, il rappresentante del Comune elegge il suo domicilio nella Residenza Municipale ed il rappresentante della Ditta appaltatrice nel recapito nell'ambito del territorio comunale o nei comuni limitrofi.

ALLEGATO 1**Conservazione tappeti erbosi – Madonna di Campiglio**

AREA A MANUTENZIONE ORDINARIA	SUPERFICIE IN MQ	FREQUENZA INTERVENTI ANNUI
Svincolo ex s.s. nord	1.900	3
Rampe fiume Sarca presso Hotel Bertelli	1.500	3
Rampe parcheggio Dahu	200	3
Stadio Slalom (aiuola e zona pista)	600	4
Parcheeggio Viale Dolomiti (aiuole pensili)	200	4
Rampa Viale Dolomiti di Brenta – farmacia Agip	300	4
Area ex gabbia orsi	200	4
Scarpata lato strada ex area orsi	300	2
Parco giochi c/o scuole elementari	1.500	4
Area comunale ovest – H.Rosengarten – via Adamello	300	3
Area Comunale sud – H.Rosengarten	150	3
Svincolo ex s.s. sud/bivio Panorama	150	3
Area comunale zona cond. Al Sole	900	3
Rampa ovest Hotel Hermitage	300	3
Zona Chiesa antica “percorso del cantico”	600	3
Parco Aceri	2.000	4
Rampe a nord ponte piazza Brenta Alta	400	4
Rampa a nord Hotel Laura	300	3
Parcheeggio Piazza Brenta Alta – aiuola – zone verdi	150	4
Caserma Carabinieri	80	4
Centro Congressi	200	4
Totale superficie a manutenzione ordinaria	11.930 circa	
AREA A MANUTENZIONE INTENSIVA	SUPERFICIE IN MQ	FREQUENZA INTERVENTI ANNUI
Area Monumento delle Guide	100	8
Conca Verde	20.000	8
Cimitero S.Maria – comprese rampe	1.200	8
Totale superficie a manutenzione intensiva	21.300 circa	
TAGLI A BORDO VIA	SUPERFICIE IN MQ	FREQUENZA INTERVENTI ANNUI
Via Nambino	1.500	2
Via Panorama	1.500	2
Via Castelletto Inferiore	1.000	2
Strada Statale dal bivio Nambino A Loc. Fortini	1.150	2
Strada Cimitero S. Maria	600	2
Totale superficie tagli a bordo via	5.750 circa	
Totale superfici	39.280 circa	

IL SOSTITUTO DEL
RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Dott. Raffaele Binelli